

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

CORSO DI DOTTORATO IN DIRITTO

CURRICULUM PUBBLICISTICO (CODICE 11187)

XLI CICLO, AVENTE SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, INDETTO CON DECRETO RETTORALE N. 2409 DEL 6 GIUGNO 2025 E SS.MM.II.

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 18 luglio 2025 alle ore 9,30 in modalità telematica sulla piattaforma TEAMS si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso di cui al titolo nominata con Decreto Rettorale n. 2914 del 14 luglio 2025.

Sono presenti i signori:

Prof. Annamaria Peccioli, Professore ordinario di Diritto penale - Università degli studi di Genova
Prof. Enrico Albanesi, Professore associato di Diritto costituzionale- Università degli studi di Genova
Prof. Francesco Farri, Professore associato di Diritto tributario – Università degli studi di Genova
Prof. Jacopo Della Torre, Professore associato di Diritto processuale penale - Università degli studi di Genova
Prof. Alessandro Paire, Ricercatore di Diritto amministrativo- Università degli studi di Genova

Viene nominato Presidente la Prof. Annamaria Peccioli.

Svolge le funzioni di segretario il Prof. Jacopo Della Torre.

La Commissione giudicatrice prende atto che il procedimento concorsuale deve avere termine entro il 31 luglio 2025 e decide di renderne pubblico il risultato mediante affissione all'albo del Dipartimento.

Si ricorda che, ai sensi del bando di concorso, le graduatorie definitive saranno rese pubbliche entro il giorno 9 settembre 2025, esclusivamente nei seguenti modi:

- affissione all'albo di Ateneo;

- pubblicazione sul sito internet: <https://unige.it/usg/it/dottorati-di-ricerca>

La procedura di selezione è intesa ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica. Le commissioni giudicatrici valutano la stessa mediante idonea comparazione (artt. 4 e 5 del bando di concorso e art. 17 del Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca).

La Commissione stabilisce che i criteri e le modalità di valutazione dei titoli saranno i seguenti: (vd. art. 12 del D.P.R. 487/94).

Ragguagliati a 160 (centosessanta) i punti complessivi destinati alla valutazione dei candidati, la Commissione stabilisce la seguente ripartizione del punteggio: per i titoli, sino a punti 40 per lo scritto, sino a 60 punti per il colloquio, sino a punti 60.

Per quanto riguarda i soli titoli, viene determinata la seguente ripartizione interna:

a) **Voto di laurea** da 0 a 20, da ripartire secondo il seguente criterio:

20 punti per un voto di laurea pari a 110, con lode

18 punti per un voto di laurea pari a 110

16 punti per un voto di laurea pari a 109

15 punti per un voto di laurea pari a 108

14 punti per un voto di laurea pari a 107

13 punti per un voto di laurea pari a 106

12 punti per un voto di laurea pari a 105

6 punti per un voto di laurea pari a 104

5 punti per un voto di laurea pari a 103

4 punti per un voto di laurea pari a 102

3 punti per un voto di laurea pari a 101

2 punti per un voto di laurea pari a 100

1 punto per un voto di laurea pari a 99

0 punti per un voto di laurea inferiore a 99.

b) **Altri titoli**, da 0 a 5, da ripartire secondo il seguente criterio:

ulteriore laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento, 1 punto

specifiche esperienze professionali caratterizzate da coerenza con il bando di concorso, 1.50 punti

conseguimento master universitari o borse di ricerca, 0.5 punti

diploma di Scuola di specializzazione per le professioni legali, 0.5 punti
periodi di studio o di ricerca all'estero per un periodo non inferiore a 3 mesi presso Università o istituti di ricerca, fino a 0.5 punti
docenze presso Università e relazioni a convegni, fino a 0.5 punti
premi e riconoscimenti per il curriculum di studi, fino a 0.5 punti.

Pubblicazioni scientifiche: da 0 a 3 da ripartire secondo il seguente criterio

- Monografie scientifiche con riconosciuta collocazione editoriale fino a 1,5
- Pubblicazioni scientifiche su riviste di classe A Fino a punti 1
- Pubblicazioni scientifiche su riviste non di classe A Fino a punti 0,5

Progetto di ricerca, da 0 a 12 sulla base:

- dell'originalità del progetto di ricerca,
- delle modalità di esecuzione,
- della fattibilità della stessa,
- dell'attinenza del progetto ai temi di ricerca,
- della chiarezza di esposizione;

L'esame dei titoli si intende superato se il candidato ottiene un punteggio di almeno 15 su 40.

La Commissione stabilisce che i criteri e le modalità di valutazione di entrambe le prove concorsuali (scritta e colloquio) saranno i seguenti: (vd. art. 12 del D.P.R. 487/94):

- capacità espositiva, - padronanza del ragionamento giuridico, - conoscenze giuridico-culturali con particolare riguardo al contenuto del progetto e all'elaborato della prova scritta.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Il colloquio avrà ad oggetto la discussione della prova scritta e del progetto di ricerca presentato dal candidato, coerente con i temi di ricerca del curriculum. Ulteriori elementi di valutazione saranno: la specifica preparazione del candidato nell'area tematica di interesse; l'attitudine alla ricerca, verificata a partire dalla tesi di laurea e dalle eventuali pubblicazioni. Nel corso della prova orale il candidato dovrà altresì dimostrare la conoscenza di una delle lingue straniere indicate nel bando. N.B. Si ricorda che, ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del bando di concorso, la prova a contenuto teorico e/o pratico si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60. Nel corso del colloquio il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera.

La seduta telematica è tolta alle 10 del giorno 18 luglio 2025 e la Commissione si aggiorna alle ore 14.30 del giorno 21 luglio 2025 per la valutazione dei titoli. La graduatoria dei titoli sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento alle ore 18.00 del medesimo giorno.

Il Presidente
Prof. Annamaria Peccioli